

CITTÀ COMUNE

Speciale Natale
dicembre 2024

Magazine



COMUNE DI NAPOLI

indice

3

Capodanno 2025 a Napoli

5

Altri Natali

8

Giocattolo sospeso

9

*Vedi Napoli sacra e misteriosa
e poi torni*

11

La fiera d'arte presepiale
di San Gregorio Armeno

13

Bagnoli...si cambia musica

15

Natale a Napoli:
luminarie e grandi alberi

MUSICA COLORI EMOZIONI A NAPOLI

29, 30, 31 Dicembre 2024 | 1° Gennaio 2025

4 giorni di eventi gratuiti dal vivo per
Napoli Città della Musica
[3^a edizione]

Capodanno 2025: così la città partenopea saluta il 2024 e accoglie il nuovo anno

Il 2025 vedrà Napoli al centro del mondo. Sarà celebrato il compleanno di Partenope, 2.500 anni dalla sua nascita. Sarà l'anno del Giubileo, ma saranno anche ricordati, con un doveroso omaggio, i 10 anni dalla morte di **Pino Daniele**. Per la fine dell'anno e per dare il benvenuto al 2025, l'Amministrazione comunale propone un programma ricco e articolato di quattro giorni. Il *"Capodanno a Napoli"* partirà, infatti, il 29 dicembre 2024 per concludersi l'1 gennaio 2025 coinvolgendo Piazza Plebiscito, Lungomare Caracciolo con Piazza Vittoria e Rotonda Diaz, Ponticelli con il PalaVesuvio, Piazza Municipio. Il tutto nell'ottica della "Napoli policentrica", con l'esplicito obiettivo di includere nelle manifestazioni anche aree più periferiche della città

e non solo le *location* classiche.

La prima tappa è fissata per domenica 29 dicembre e si parte dal PalaVesuvio di Ponticelli con *"Napoli canta contro la malaciorta"*, uno show in due parti. Si comincia alle 20:30 con *"Napoli Canta. La musica napoletana tra radici e futuro"*, che coglie l'occasione di due importanti anniversari musicali – i 90 anni dalla morte di **Salvatore Di Giacomo** e i 25 dalla morte di **Fabrizio De André** – per affrontare un viaggio nella canzone napoletana. **Paolo Del Vecchio** e **Ernesto Nobili** proporranno al pubblico sei brani della tradizione napoletana (di Libero Bovio, Raffaele Viviani e Salvatore Di Giacomo) e sei brani di De André, tradotti in napoletano da **Gianni Del Vecchio**. Tra gli artisti che parteciperanno alla kermesse

Arisa, Enzo Gragnaniello, Walter Ricci, Maldestro, Roberto Colella (La Maschera).

Alle 22:30 si prosegue con i festeggiamenti per i 50 anni di carriera dei **'E Zezi** gruppo operaio, la storia in musica delle lotte per i diritti dei lavoratori. La festa vedrà, oltre alla formazione al completo di **'E Zezi** con tutte le voci e le anime del passato, anche tanti ospiti: il grande maestro **Peppe Barra**, il rapper-poeta **Luca Zulù Persico** (99Posse), il sassofonista **Riccardo Veno**, **Pietra Montecorvino**, **i Bisca** e l'antropologo **Ettore Castagna**.

Il giorno successivo, lunedì 30 dicembre, si passa a piazza del Plebiscito, pronta ad accogliere artisti e pubblico con la scena urban nazionale e regionale, a cura di **10 & Lode Management**. Prima del grande live show con **Ernia, SLF, Frezza, Coco, Enzo Dong**, presentati da **Gianni Simioli**, spazio al contest masterclass **"Giovani promesse di Città della Musica"** (alle 19:00) con **Geolier** e **Luchè** in veste di giudici: il vincitore realizzerà un videoclip musicale e un brano su un beat dell'artista multiplatino **Yung Snapp**. I giovani rapper emergenti vincitori e selezionati si esibiranno sul palco di Piazza Plebiscito.

La vigilia di Capodanno si ritorna in Piazza Plebiscito. Il 31 dicembre è in programma il grande e atteso show dedicato a Pino Daniele, curato nella produzione da **Pino Oliva** e nella direzione artistica da Gianni Simioli, che accoglierà i napoletani e i sempre più numerosi turisti in arrivo in città con

un'edizione davvero straordinaria e con un cast meraviglioso che vede tra i tanti artisti **Loredana Bertè, James Senese** e **Sal Da Vinci**.

L'apertura della lunga kermesse, 5 ore di spettacolo con inizio alle 20:30, sarà affidata per la prima volta ad un contest – il **Contest Young** – che regalerà l'ambito palco a 10 artisti emergenti della nuovissima scena musicale di Napoli e della Campania.

Dalle 22:00 si anima anche il Lungomare Caracciolo con Rotonda Diaz e Piazza Vittoria, dove ci sarà il **"Bit Fest - Back in town"**, una lunga maratona di club music tra elettronica, dance, funk e pop, con le guest internazionali **Deborah De Luca** e **Riva Starr** e con set che vedranno in consolle i dj **Marco Corvino, Danilo De Santo** e **Ellynora**, oltre al dj vincitore del contest. Attraverso il contest verrà premiato, con un'attrezzatura completa e un corso di formazione professionale, anche un giovane talento che proviene da una situazione socio-culturale svantaggiato. Per il 1° gennaio è, invece, previsto in Piazza Municipio - dalle 12:00 alle 13:00 - un concerto del coro **That's Napoli Live Show**, ideato e diretto dal maestro **Carlo Morelli** e promosso dall'Assessorato al Turismo. Lo spettacolo porterà sul palco 16 voci (soprani, mezzosoprani e tenori) e 7 musicisti, che proporranno coinvolgenti mash up tra grandi classici della canzone napoletana e hit internazionali.





la cultura è plurale

***Incontri, spettacoli, laboratori e performance in tutta la città.
Eventi gratuiti e due progetti speciali all'insegna di "Nascita e Rinascita"***

Dall'8 al 30 dicembre torna *"Altri Natali"*, la rassegna promossa dal Comune di Napoli che, dopo il successo degli anni precedenti, prosegue sulla linea della comprensione e dell'accoglienza delle diverse realtà che costituiscono il tessuto della città, promuovendo il dialogo interculturale e la coesione sociale. La terza edizione della manifestazione, dedicata al tema

"Nascita e Rinascita", è un intreccio tra tradizione e innovazione, musica e teatro, laboratori e visite guidate, riflessioni e celebrazioni. Come spiegato dal sindaco **Gaetano Manfredi** alla presentazione della kermesse: *«Il programma di "Altri Natali" prevede eventi all'interno delle chiese di tutte le Municipalità. È un modo per dare un segnale di rinascita alla cit-*



**Raiz
& Paolo Polcari**

in Songs&Poetry
Reading



STE
opening GEA

Live



Marzouk Mejri
opening
Ibrahim Drabo

Live



Peppe Servillo
ft. **Mangalavite**

"Un indovino mi disse"
di Tiziano Terzani
Reading

Il programma di quest'anno già vanta il raggiungimento di un traguardo importante. Il 22 novembre scorso, infatti, la *Fondazione Sodalitas* ha assegnato il premio "*Cresco Awards - INclusione IN Comune*" all'edizione 2024 di "Altri Natali" valutata come "*miglior progetto per lo sviluppo sostenibile del territorio*". A ritirare il riconoscimento all'assemblea nazionale dell'Anci a Torino la vicesindaca di Napoli **Laura Lieto**.

Seguendo il solco tracciato dalle precedenti edizioni, che hanno registrato un grande successo di pubblico, la manifestazione dà vita a una narrazione ampia e trasversale della cultura napoletana, incoraggiando il

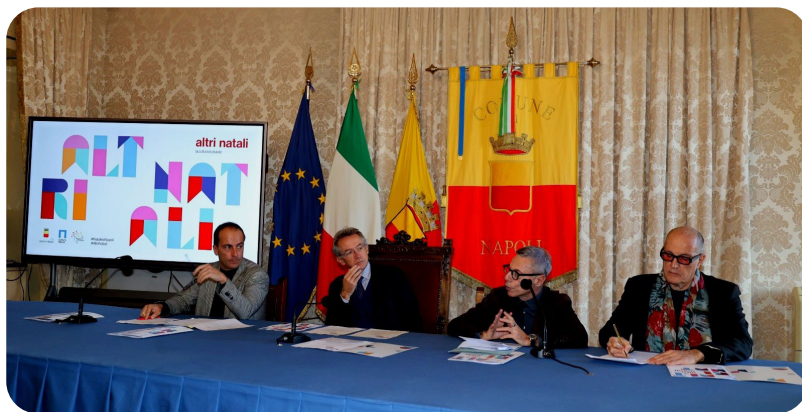


dialogo interculturale e la coesione sociale. Il premio "INclusione IN Comune", indetto da *Ad Store*, viene assegnato al Comune che si distingue nei progetti con tematiche che promuovono azioni e progetti di Diversity & Inclusion e/o Parità di Genere. Il Comune vincitore può beneficiare della creazione di un progetto di City Branding, che permetta all'Amministrazione di fruire di uno strumento di *immagine coordinata* essenziale ai fini del dialogo con la cittadinanza e gli stakeholder riguardo tematiche di sostenibilità sociale, mettendo in relazione il territorio, la sua promozione e le persone che vi abitano.

tà coinvolgendo tutte le comunità della nostra bellissima Napoli grazie ad eventi musicali e installazioni artistiche per un Natale che possa rappresentare una spinta alla crescita e ad una vita rigenerata della nostra città. Stiamo vivendo una grande crescita economica legata al turismo. Dobbiamo spingere sempre di più sull'organizzazione dei servizi e stiamo lavorando per far emergere il sommerso nell'ambito delle strutture ricettive. Chi viene a Napoli troverà una città accogliente, sicura e inclusiva».

"Altri Natali" ha un approccio multidisciplinare per rendere il periodo natalizio un'occasione per una narrazione ampia, inclusiva e plurale del patrimonio culturale di Napoli, un invito a esplorarne la ricchezza, per un'esperienza di rinascita collettiva.

In seguito ad un avviso pubblico sono stati selezionati i



progetti che rispondono alle linee di indirizzo indicate dall'Amministrazione, lo scopo è diffondere l'offerta culturale su tutto il territorio cittadino col coinvolgimento dei quartieri più periferici, contribuendo alla loro rigenerazione e favorendo la partecipazione attiva di tutti, includere pubblici diversi e al contempo valorizzare storie e luoghi simbolici.

A **Franz Cerami** è stata affidata la gestione di uno dei progetti speciali rientranti nella rassegna. Il Maestro ha così raccontato la sua visione: «A Santa Croce e Purgatorio al Mercato sono rimaste le cornici di undici tele che non ci sono più. È rimasto lo spazio in cui costruire una nuova narrativa. Ho immaginato un'installazione chiamata "Alter Oculus" fatta di undici visioni in movimento. La cosa straordinaria è che il Comune e il sindaco Manfredi abbiano immaginato di



affidare ad un artista una nuova narrativa di una chiesa storica di Napoli».

«“Altri Natali” – ha sottolineato **Sergio Lorcatolo**, coordinatore delle politiche culturali del Comune – si inserisce all’interno della più ampia programmazione di “Natale a Napoli”. Ci sono tantissime iniziative: 20 progetti, circa un mese di programmazione, 70 eventi e un impegno davvero straordinario del Comune. Questa rassegna ha l’obiettivo di diffondere la cultura in tutto il territorio comunale. C’è un’attenzione particolare ai bambini, con una edizione speciale di “Giro Giro Napoli” che sono le nostre visite guidate per i più piccoli, e abbiamo le installazioni Franz Cerami. Tutto è legato al recupero di luoghi spesso dimenticati o “lateralali” che diventano protagonisti: non esistono periferie, ma la città è un unico centro».

Il focus è stato posto su: momenti di conoscenza e divulgazione della storia degli *Esposti*; animazione culturale presso la chiesa di Santa Croce e Purgatorio al Mercato, recentemente restituita alla città e oggi quotidianamente visitabile; realizzazione di spettacoli per bambini; rassegne o singoli eventi da tenersi in una delle 30 chiese rese disponibili dalla convenzione stipulata lo scorso aprile tra il Comune e l’Arcidiocesi di Napoli. «“Napoli città della Musica” è al centro del progetto “Altri Natali” attraverso il quale portiamo avanti, in particolare, un concetto di inclusione. Rinascita, che è uno dei temi della terza edizione, va inteso anche come inclusione delle nuove generazioni, dei figli dei migranti. Attraverso la musica, quindi, facciamo spet-



tacolo ma diamo anche un importantissimo messaggio sociale», ha rimarcato **Ferdinando Tozzi**, delegato del Sindaco per l’industria musicale e l’audiovisivo.

Per scaricare il programma completo e conoscere in dettaglio gli appuntamenti di quest’anno: [Comune di Napoli - Altri Natali 2024](#)



Sabrina Efionayi

Reading



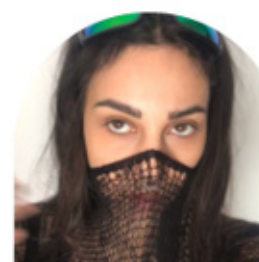
Jovine
(opening Matthew)

Live



Bimbi di Fumo

Live



LNDFK

Live

Giocattolo sospeso

**Donare
è il più
bel regalo
di Natale**



Anche questo Natale si rinnova l'iniziativa "*Giocattolo Sospeso*", nata nel 2021 e organizzata dall'Assessorato alle Politiche giovanili e al Lavoro del Comune di Napoli per dare un dono a bambini e ragazzi in difficoltà. Tra il 6 dicembre e il 6 gennaio, chiunque voglia regalare un gioco o un libro a bambine e bambini meno fortunati, potrà acquistarlo presso i negozi aderenti all'iniziativa oppure online sulla piattaforma: unpaniereperte.it; gli enti convenzionati con il Comune si occuperanno della consegna dei regali su tutto il territorio cittadino.

«*Il Giocattolo Sospeso* – afferma l'assessora **Chiara Marciani** – è ormai una tradizione che vede rinnovarsi lo spirito di solidarietà dei cittadini napoletani. Negli ultimi due anni le donazioni sono cresciute molto ed hanno raggiunto un numero sempre maggiore di bambini ai quali arriva il calore di una città che è sempre pronta a sostenere chi è in difficoltà».

Del resto si sa, Napoli è una città generosa, che fa della solidarietà la sua cifra. La manifestazione riprende l'antica tradizione del "*caffè sospeso*",

secondo la quale il generoso consumatore ordina un caffè ma ne paga due, affinché il secondo sia a disposizione di chi non può permettersi il piacere di *na tazzullell' e' caffè*. La leggenda metropolitana racconta che l'usanza ha avuto origine nei bar della classe operaia di Napoli, durante la Seconda Guerra Mondiale, quando un esborso doppio pesava su tasche troppe vuote. Un sorso di saggezza, come diceva un illustre napoletano, **Luciano De Crescenzo**. Da qui il via a tante altre abitudini solidali che si sono diffuse dalla città partenopea al resto del mondo, creando una vera e propria rete della condivisione. Non ci si è fermati alla nera bevanda e così dal libro sospeso si è arrivati persino alla poesia sospesa. Un gesto che va al di là della materialità dell'oggetto donato, espressione del senso più profondo delle feste, condivisione e comunanza di spirito. Ancora una volta, le feste saranno allietate dalla bellezza di un atto così altruista da essere indirizzato a un perfetto sconosciuto, dal quale non conseguiranno riconoscimenti e gratificazioni, se non quelle dell'anima.

VIAGGIO NELLA
NAPOLI SEGRETA
VERSO IL NATALE

VEDI NAPOLI
SACRA E MISTERIOSA
E POI TORNI

NOVEMBRE
DICEMBRE

Dal 3 novembre al 30 dicembre 2024:

12 spettacoli, 11 concerti, 7 incontri e 36 itinerari guidati

La terza edizione della rassegna promossa e sostenuta dall'Assessorato al Turismo e alle Attività produttive del Comune di Napoli, "*Vedi Napoli Sacra e Misteriosa e poi torni*" si intitola "*Viaggio nella Napoli segreta verso il Natale*". Quest'anno la proposta degli itinerari, che avranno luogo fino al 30 dicembre, è ricchissima. Un grande evento curato della Fondazione *Il Canto di Virgilio* con un fitto calendario tra le strade della città, racchiuso in tre aree tematiche, tre suggestioni:

- *I misteri di Napoli*: dal 3 novembre all'8 dicembre con la partecipazione straordinaria a titolo gratuito di **Maurizio de Giovanni**;
- *Napoli musica sacra festival*: dal 10 novembre al 1° dicembre ideato da **Luigi Grima** in

collaborazione con l'*Arcidiocesi di Napoli*;

- *Verso un natale d'emozioni*: dal 20 al 30 dicembre 2024.

Nei periodi di maggiore affluenza, l'Assessorato al Turismo ha predisposto il servizio di "Tutor turistici" che, a piedi e a bordo delle bici, aiuteranno i visitatori a orientarsi tra passeggiate e calendari di eventi. Saranno inoltre sempre attivi, tutti i giorni dalle 10 alle 19, gli Infopoint mobili situati presso il Molo Beverello, via Morghen, Piazza del Gesù e Piazza del Plebiscito (angolo via Cesario Console).

L'assessora al Turismo **Teresa Armato** nella conferenza stampa di presentazione della rassegna: «Anche quest'anno abbiamo voluto offrire que-



sta rassegna ai nostri concittadini e ai tanti turisti che abbiamo in città. In questa edizione puntiamo sui misteri, sui segreti e anche sugli aspetti nascosti e poco raccontati della nostra città. Siamo molto orgogliosi della disponibilità che Maurizio De Giovanni ha dato: sarà lui a raccontare questi segreti, cosa in cui è maestro. Altra novità è un piccolo anticipo del Natale. Abbiamo inserito nel palinsesto di Vedi Napoli Sacra e Misteriosa degli appuntamenti e dei tour che sono programmati

nel periodo delle festività natalizie».

Alla conferenza presenti anche gli scrittori Maurizio de Giovanni e **Martin Rua**, la storica **Rossana Di Poce** – ideatori degli otto itinerari guidati – e il presidente della Fondazione Il Canto di Virgilio **Carlo Maria Faiello**.

«Napoli – ha evidenziato lo scrittore De Giovanni – ha miriadi di identità ed è per questo che oggi è oggetto di così grande interesse. Tra tutte le identità, la più affascinante, la più intrigante e per certi versi anche commovente di questa città è la sua attitudine ad abbattere il confine tra la vita e la morte. Napoli non ha mai visto nella morte una fine, ma solo un cambiamento di identità. Ne sono prova evidente gli ipogei visitabili delle chiese, il culto delle anime del purgatorio e luoghi come il cimitero delle Fontanelle. Questa, secondo me, è la parte più bella e interessante da raccontare. Proveremo a farlo con moltissimi eventi e con l'aiuto di chi studia quotidianamente i misteri di Napoli».

Tutti gli eventi sono gratuiti con prenotazione tramite telefono ai numeri 3487632391 (solo Whatsapp) o 081.3425603 (dalle ore 10:00 alle ore 18:00) o inviando una mail a segreteria@fondazioneilcantodivirgilio.it

Per scoprire il programma completo: [Comune di Napoli - Vedi Napoli Sacra e Misteriosa](#) e poi torni



L'ACROPOLIE
LA CITTÀ ORIENTATA



La fiera d'arte presepiale di San Gregorio Armeno

La Giunta comunale ha dichiarato il valore storico, artistico e culturale e di interesse pubblico della manifestazione

Ogni anno, la Fiera di Natale di San Gregorio Armeno a Napoli segna il principio delle festività natalizie.

Lo scorso 12 novembre, su proposta dell'assessora alle Attività Produttive **Teresa Armato**, la Giunta del Comune di Napoli ha approvato la delibera con la quale è stato riconosciuto "l'al-

to valore storico, artistico e culturale e di interesse pubblico" della manifestazione, divenuta negli ultimi anni un appuntamento imperdibile con l'arte primaria della tradizione napoletana. Con l'arrivo dei primi freddi, il centro storico si ammanta di atmosfera natalizia e diventa ancora più suggestivo, un vero incanto per cit-

tadini e turisti. Nelle stradine illuminate, i passanti si attardano tra le botteghe, ammirati dalle creazioni dei maestri artigiani, quelle tradizionali e quelle più fantasiose, originate dai temi dell'attualità.

L'esigenza di dar vita ad un'iniziativa che possa testimoniare il profondo rapporto fra l'arte presepiale napoletana e la Città ha portato ad interrogarsi su quale potesse essere il progetto che meglio si adattasse a tale scopo.

L'Associazione delle *Botteghe di San Gregorio Armeno Aps*, che raccoglie la quasi totalità dei *Maestri Artigiani* operanti nella famosa strada del Centro storico, ha immaginato la realizzazione di una Natività a grandezza naturale da posizionare al centro di Piazza Municipio, luogo baricentro fra il Palazzo del Governo della Città – Palazzo San Giacomo –, il Castel Nuovo ed il Porto, sormontato dalla grandiosa e magica incombenza del Vesuvio. Il Presepe, nella rigorosa tradizione del '700 napoletano, è simbolo imperituro della speranza che il Bambino rappresenta per la salvezza dell'intero genere umano. Per cui la Città, con la sua umanità ricca di fiduciosa speranza, esempio di lungimirante accoglienza, sempre pronta all'inclusione e vicina ai deboli ed agli ultimi, si è nei secoli riconosciuta nel Presepe. In tal senso, realizzare un'installazione a grandezza naturale nel cuore di Piazza Municipio è perfettamente coerente con la vocazione di Napoli. L'opera, che verrà inaugurata il 19 dicembre, rappresenterà in modo perfetto lo spirito partenopeo, restituendo l'immagine di una città che, nell'imminenza delle festività natalizie, coglie appieno la meraviglia dei messaggi che questa ricorrenza sostiene e la speranza di pace che, in un momento così complesso, ne deriva.

La progettazione nasce da un'unità d'intenti che vede lavorare insieme le Istituzioni, prima fra tutte il Comune, con gli Artigiani Napoletani e le loro Associazioni.

L'associazione "*Le Botteghe di San Gregorio Armeno*" con i suoi Presepi, coordinati dalla



bottega dei "*Maestri Capuano*", ha modellato le splendide figure della Sacra Famiglia a grandezza naturale, le "*Mani di Napoli*" ha realizzato i meravigliosi abiti in seta di San Leucio, "*La Bulla*" di Borgo Orefici gli ori in dono a Gesù Bambino e il "*Polo delle Arti Caselli Pallizzi*" le ceramiche.



BAGNOLI ... SI CAMBIA MUSICA

seconda edizione

L'Auditorium de "la Porta del Parco" ospita fino al 3 gennaio 2025 la seconda edizione della manifestazione

È iniziato il 4 dicembre un ciclo di eventi artistici di grande rilevanza che andrà avanti per tutto il periodo natalizio e che ha come punto focale Napoli, la sua cultura, la sua tradizione. Sito dell'evento è l'Auditorium «*Porta del Parco*» di Bagnoli, una struttura in acciaio e vetro inaugurata nel 2022 e progettata dall'architetto **Silvio d'Ascia** che con la sua gradinata da 300 posti e un'acustica impeccabile rappresenta il luogo ideale per eventi culturali di prestigio. Dalla sua inaugurazione ha già dimostrato di essere un motore di rigenerazione sociale e culturale, ospitando iniziative che coinvolgono enti scientifici, scuole, associazioni e comunità locali. D'altro canto anche questa manifestazione, come si può intuire dal titolo scelto, non è solo un momento di celebrazione musicale, ma vuole rappresentare un simbolo della rinascita culturale e sociale del quartiere di Bagnoli, un'area del-

la città dalle grandi potenzialità di sviluppo, la cui rinascita si annuncia quale volano per il progresso sociale, economico e culturale dell'intera città.

La rassegna si avvale della direzione artistica del M° **Filippo Zigante** dell'Accademia di Santa Sofia e propone sette serate, con artisti di fama internazionale e repertori che spaziano dalla musica classica al jazz, dalla tradizione napoletana alle melodie natalizie più celebri. Ad inaugurarla, mercoledì 4 dicembre, sono stati due giganti della musica classica: la violinista **Viktoria Mullova** e il pianista **Alasdair Beatson**. Con un programma dedicato a Beethoven, Bach e Schubert, il duo ha offerto un'esecuzione di altissimo livello, aprendo con eleganza e virtuosismo il ciclo dei concerti.

Il 12 dicembre all'Auditorium è stata la volta dei suoni e delle emozioni della tradizione partenopea con *I Cantori di Posillipo*, diretti



dal maestro **Gaetano Raiola**. Il concerto *“La canzone napoletana”* è stato un viaggio nella storia, nella passione e nell’identità musicale di Napoli.

Gli appuntamenti sono proseguiti il 18 dicembre con la cantante **Alma Manera** e l’**Umberto Aucone & B.B. Orkestra** che hanno presentato *“Crossover la magia della musica senza confini”*, un programma di melodie senza tempo e autori vari, in cui il jazz si mescola a interpretazioni cariche di stile e sentimento.

Il 20 dicembre è la volta della **Tribunal Mist Jazz Band** che porta sul palco un repertorio che abbraccia artisti come Gershwin, Piazzolla, Carosone e Dalla, regalando al pubblico un’esperienza musicale che attraversa epoche e continenti.

Altri appuntamenti sono fissati per il 22 dicembre con la **Raoul & Swing Orchestra**, pronti a coinvolgere il pubblico con ritmi vibranti e una selezione musicale che promette divertimento e spensieratezza, e il 2 gennaio con **Pino De Maio**, che presenterà *“Lo Cunto de ‘sta canzona nova”*, una serata dedicata ai suoni e alle storie della tradizione napoletana, tra musica e racconto.

La rassegna si concluderà il 3 gennaio con le raffinate armonie dell’**Orchestra da Camera dell’Accademia di Santa Sofia**.

Il concerto *“Fuochi d’artificio”* proporrà un repertorio straordinario, con brani di Delibes, Bartòk, Bizet, Strauss, Čajkovskij e altri grandi compositori, per salutare le festività con un’esplosione di musica ed emozioni.





Le installazioni nelle principali piazze di Napoli per il Natale 2024

Il Natale a Napoli è iniziato il 6 dicembre con l'accensione delle luminarie in varie zone della città e con l'allestimento dei grandi alberi in piazza Garibaldi e in piazza Municipio.

La scelta di piazza Garibaldi è stata la novità di quest'anno, una location ideale per valorizzare il legame tra il centro urbano e i suoi quartieri più autentici.

Il progetto delle luci nelle vie della stazione e dell'installazione di un albero alto 15 metri è rientrato nell'ambito del piano di co-gestione pubblico-privato avviato circa un mese fa e chiamato *La Bella Piazza*. Un'innovativa forma

di partenariato che non si caratterizza come affidamento al privato ma come forma di gestione condivisa centrata sulla co-progettazione e sulla promozione di partecipazione concreta e protagonismo di chi vive, abita, lavora nella piazza, luogo di interessi e necessità differenti. L'Amministrazione comunale, d'intesa con l'Assessora al Turismo e Attività Produttive **Teresa Armato** e i presidenti delle Municipalità seconda e quarta, ha deciso di allestire questo maestoso simbolo del Natale al centro della piazza con l'obiettivo di valorizzare adeguatamente gli spazi pubblici e, al tempo

È FESTA IN *Piazza!*

AUGURI, ABBRACCI, MUSICA E ANIMAZIONE
PORTINERIA DI QUARTIERE - CIVICO 152 - PIAZZA GARIBALDI

stesso, lanciare un messaggio di accoglienza ed inclusione a tutti i pellegrini che giungeranno a Napoli durante le prossime settimane in vista dell'apertura del Giubileo in Vaticano il 24 dicembre. Oltre all'albero, l'intero quartiere respirerà l'atmosfera natalizia grazie alle luminarie presenti nei quartieri Pendino, Mercato, San Lorenzo e Vicaria.

«Abbiamo scelto di puntare sull'accoglienza anche per quanto riguarda le luci natalizie. Illuminare piazza Garibaldi, – ha commentato l'Assessora – nel momento in cui si concretizza il progetto di gestione collettiva della piazza con 40 associazioni coinvolte, serve ad abbellire il primo biglietto da visita della città».

In piazza Municipio è stata installata una grande scultura, a forma di cono, alta 15 metri, che simboleggia l'iconico abete natalizio e poco distante si può ammirare anche una carrozza trainata dalle renne.

Il Comune di Napoli, in sinergia con la Città metropolitana, ha approvato lo stanziamento della somma di 23 milioni di euro per la realizzazione di luminarie stradali in tutte le 10 Municipalità cittadine riservando una particolare

attenzione ai luoghi della Napoli turistica con la posa di particolari luci ad effetto.

Promosse, inoltre, diverse iniziative ed eventi per grandi e piccoli: l'8 dicembre con il programma di *"È festa in piazza! Auguri, abbracci, musica e animazione"*; per 3 giorni dalle 10 alle 13 la Portineria di Quartiere (Civico 152) di piazza Garibaldi ha ospitato laboratori di decorazioni e giochi per tutte le età.

Il 21 dicembre, gli oltre 40 partner del progetto *"Un brindisi in piazza"* incontreranno la città per scambiarsi gli auguri di buone feste con un brindisi in allegria.

Prevista anche un'attività interattiva di studenti realizzata dall'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, con le iniziative Porta un libro, a cura di A Voce Alta, l'inaugurazione della mostra fotografica *Io Esisto* di **Mario Spada** e i laboratori artistici e musicali a cura di Ethnos. Il 4 gennaio, terzo e ultimo appuntamento in programma sarà: *"L'epifania che la piazza non si porta via"* con animazione e laboratori musicali per bambini e non solo, che vedranno la partecipazione del musicista partenopeo **Maurizio Capone**.

Publicazione a cura del Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale web

Per suggerire argomenti e temi
da approfondire scrivere a:

comunicazione.interna@comune.napoli.it

www.comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI